

Bando per l'erogazione di buoni sociali a favore di anziani non autosufficienti e disabili gravissimi in famiglia - anno 2021

Art. 1 – Oggetto del bando

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR 4138 del 21/12/2020, l'istituzione dei titoli sociali nella forma dei buoni sociali quali provvidenze economiche destinate a realizzare un intervento atto a valorizzare la cura delle persone in condizioni di non autosufficienza certificata, da parte del proprio nucleo familiare o di prestatori di cura ed a limitare o ritardare la necessità di ricovero in struttura residenziale.

Istituisce, inoltre, dei titoli sociali nella forma di voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori in situazione di disabilità.

Per l'anno 2021 sono stati stanziati: **€ 148.682,00**

Art. 2 - Beneficiari

Possono beneficiare delle prestazioni di cui all'art.1 i soggetti non ricoverati in strutture residenziali nelle seguenti condizioni:

1. residenti in uno degli otto Comuni del Distretto di Tradate;
2. persone, di qualsiasi età, al domicilio, con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale ed in possesso della certificazione di non autosufficienza rilasciata in base alla L.104/92 ovvero dell'indennità di accompagnamento di cui alla L.18/1980 e successive modifiche ed integrazioni.
Nel caso in cui la persona sia in attesa di effettuare la visita per il riconoscimento della condizione di gravità, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.
3. assistiti a domicilio da un'assistente familiare regolarmente assunta o da parenti entro il quarto grado;
4. minori in condizione di disabilità grave e con appositi progetti di natura educativa / socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico.

Il beneficiario (o suo rappresentante legale o tutore) dovrà scegliere, nella elaborazione del progetto, la misura più congruente.

Art. 3 – Modalità d'accesso

Per beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1 l'interessato deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale.

Le domande potranno essere presentate **dal giorno 11/05/2021 fino al giorno 15/06/2021** attraverso il sito: <https://tradatewelfare.it> oppure spedite via pec al proprio comune di residenza o consegnata a mano presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto non autosufficiente interessato o da un familiare maggiorenne in fase di definizione del progetto individualizzato.

Il modulo per inoltrare la richiesta è scaricabile dal sito www.ufficiodipiano-tradate.it oppure sui siti dei Comuni appartenenti all'ambito.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità e le invia all'Ufficio di Piano del Distretto di Tradate che formulerà graduatorie separate per anziani e disabili, quest'ultima articolata per adulti e minori a partire dall'ISEE più basso e secondo le modalità previste dalla Regione nella DGR 4138 del 21/12/2020.

Verranno finanziate le domande in possesso dei requisiti fino ad esaurimento del fondo.

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

A ciascuna graduatoria verrà assegnata una percentuale del fondo messo a disposizione per l'Ambito Territoriale e, nello specifico, verrà destinato per gli anziani il 60% delle risorse, per i disabili adulti il 20% delle risorse e per i disabili minori il 20% delle risorse.

In caso di presenza di fondi residui in una delle graduatorie sopra citate sarà facoltà dell'Ufficio di Piano di Tradate variare le percentuali al fine di utilizzare il fondo disponibile in base alle esigenze peculiari del territorio.

La graduatoria relativa al bando verrà redatta a partire dall'ISEE più basso e secondo le priorità definite da Regione Lombardia.

Il Distretto di Tradate eroga i buoni e i voucher, rispettando la graduatoria formulata secondo i parametri sopra indicati.

Art. 4 – Entità dei titoli sociali

I buoni saranno erogati ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione di interventi di assistenza della persona con invalidità presso il proprio domicilio.

La presa in carico della persona è globale e subordinata ad una valutazione multidimensionale che sarà effettuata in maniera integrata dalle assistenti sociali dei Comuni e dal personale dell'ASST.

L'entità del buono è così definita:

1. Buono sociale mensile per prestazioni assicurate dai caregiver familiare o da assistente personale

- a) Buono per assistente familiare assunto in regola che svolge un servizio a part time per un monte ore settimanale non superiore alle 20 ore. Valore mensile **€ 200,00**
- b) Buono per assistente familiare assunto in regola che svolge un servizio a tempo pieno. Valore mensile **€ 400,00**
- c) Buono per care giver familiare a fronte di progetto elaborato dal Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente. Valore mensile **€ 200,00 per almeno n. 24 ore di assistenza settimanale.**

In caso di frequenza part time (non più di 20 ore alla settimana) di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono per assistente familiare o per care giver familiare deve essere quantificato in un valore mensile di **€ 100,00**.

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono essere in possesso di certificazione ISEE in corso di validità. Per la misura a, b e c il valore ISEE socio-sanitario dovrà essere inferiore ad **€ 20.000,00**. In caso di impossibilità a produrre l'ISEE, tale requisito può essere autocertificato previa simulazione effettuata tramite il sito INPS, ed il certificato deve essere prodotto prima del pagamento del beneficio economico e comunque entro e non oltre il **31/10/2021**.

2. Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente

- d) Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente a favore di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà tra i 18 e i 64 anni, che intraprendono percorsi di vita autonoma senza il supporto di care giver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto per almeno 12 ore settimanali. Valore mensile del buono **€ 600,00** per un massimo di 4 mesi rinnovabili secondo quanto indicato nel progetto individuale.

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Per beneficiare di tale erogazione la persona deve avere un reddito ISEE inferiore ad **€ 25.000,00**. In caso di impossibilità a produrre l'ISEE, tale requisito può essere autocertificato previa simulazione effettuata tramite il sito INPS, ed il certificato deve essere prodotto prima del pagamento del beneficio economico e comunque entro e non oltre il **31/10/2021**.

3. Erogazione Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori

e) Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori in condizione di disabilità grave e con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psico-fisico. Valore annuale **€ 1000,00** da spendere per l'acquisto dei servizi presenti sulla piattaforma tradatewelfare o per il rimborso di servizi, non presenti in piattaforma, ed inseriti nel progetto individualizzato (es. pet-therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, metodo ABA.....etc).

Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono avere un ISEE inferiore ad **€ 20.000,00**. In caso di impossibilità a produrre l'ISEE, tale requisito può essere autocertificato previa simulazione effettuata tramite il sito INPS, ed il certificato deve essere prodotto prima del pagamento del beneficio economico e comunque entro e non oltre il **31/10/2021**.

Art. 5 – Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)

Il PAI contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona, i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le caratteristiche qualificanti i progetti di vita indipendente;
- le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale;
- gli interventi da sostenere con il buono nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente;
- la descrizione degli interventi da sostenere con il voucher sociale per minori con disabilità;

Nel progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con le risorse della DGR n. 6674/2017 DOPO DI NOI o del PROVI.

Il PAI viene redatto con cadenza annuale, comunque con validità massima corrispondente alla scadenza del piano.

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Il PAI deve essere sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito, anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASST di competenza. Nel caso di valutazione congiunta con l'equipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager).

Art. 5 – Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le assistenti sociali dei comuni sono tenute ad inserire tutte le richieste, le valutazioni ed i Piani Individualizzati sulla Cartella Sociale Informatizzata.

Le assistenti sociali provvedono inoltre a monitorare gli interventi e a valutarne l'efficacia.

L'Ufficio di Piano di Tradate estrarrà i dati per il monitoraggio e l'erogazione dei fondi direttamente dalla Cartella Sociale Informatizzata, che costituirà debito informativo.

Art. 6 - Durata

L'erogazione delle provvidenze di cui all'art. 4 avrà effetto dal **1 luglio 2021 al 30 giugno 2022** (totale n.12 mesi)

Art. 7 – Incompatibilità

Il buono è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso servizi residenziali socio-sanitari (es. RSA, RSD, CSS...)
- misura B1
- contributo da progetto vita indipendente PRO.VI
- ricovero di sollievo a totale carico del fondo sanitario regionale
- ricovero in riabilitazione/sub acute/cure intermedie / post acut
- presa in carico con misura RSA aperta
- bonus assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex lr n.15/15

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese;

Art. 8 - Decadenza del buono

Il buono decade per decesso o per cambio del Comune di residenza se diverso dai Comuni del Distretto.

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- Dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese;

L'erogazione dei titoli viene sospesa nel caso in cui vengano meno le condizioni di assistenza o le condizioni reddituali per poter accedere al presente bando o in caso di modifica del PAI.

Art. 9 – Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato.

Art. 10 – Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.